Mostra del Cinema di Venezia, istituzioni e finanza a confronto per la crescita della filiera audiovisiva

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Rafforzare la capacitÃ finanziaria delle imprese e lâ??accesso a fonti di finanziamento diversificate per sostenere crescita, competitivitÃ e internazionalizzazione della filiera cinematografica e audiovisiva italiana. Ã? questo il tema al centro del panel â??Finanziare il futuro del Cinema e dellâ??Audiovisivo italiano: strumenti finanziari nazionali e prospettive europee per la crescita del settoreâ?•, promosso dallâ??Istituto per il Credito Sportivo e Culturale (ICSC), dal Dipartimento per le AttivitÃ Culturali e dalla Direzione generale Cinema e audiovisivo del Ministero della Cultura svoltosi oggi a Venezia, presso lâ??Italian Pavilion, in occasione della 83. Mostra Internazionale dâ??Arte Cinematografica.

Lâ??iniziativa ha riunito rappresentanti delle istituzioni, del sistema bancario, degli operatori finanziari e degli organismi europei, con lâ??obiettivo di favorire un confronto sulle condizioni necessarie per rafforzare la capacitÃ industriale delle imprese del comparto e accompagnarne i percorsi di crescita.

Al dibattito hanno preso parte il Sottosegretario di Stato al Ministero della Cultura, Lucia Borgonzoni, il Direttore generale Cinema e audiovisivo, Giorgio Carlo Brugnoni, lâ??AD di ICSC, Antonella Baldino insieme a Livio Schmid, Responsabile Istituzioni Finanziarie di Cassa Depositi e Prestiti, a Nicola Corigliano, Coordinatore Desk Specialistico Media & Cultura, Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, ad Enrico Batini, Responsabile Corporate Centro Italia, UniCredit, ad Alessia Iannoni Sebastianini, Senior Relationship Manager, SACE e a John Mcilwaine, Rappresentante per lâ??Italia del Fondo europeo per gli investimenti â?? FEI, parte del Gruppo BEI.

Il confronto ha messo in evidenza il ruolo complementare di strumenti pubblici, credito bancario, garanzie, capitale privato e strumenti europei nel sostenere gli investimenti e accompagnare le imprese nelle diverse fasi del loro sviluppo, sul mercato italiano e internazionale.

Il cinema e lâ??audiovisivo rappresentano una filiera strategica dellâ??economia culturale italiana, capace di generare valore economico, occupazione qualificata, innovazione, indotto e attrattivitÃ

internazionale. In un mercato caratterizzato dalla trasformazione dei modelli produttivi e distributivi e da una competizione globale sempre piÃ¹ intensa per lâ??attrazione di investimenti e talenti, la disponibilitÃ di strumenti finanziari adeguati alle caratteristiche del settore rappresenta una leva fondamentale per consolidarne la competitivitÃ .

I dati confermano la capacitÃ del comparto di generare valore e di attrarre capitali. Tra il 2016 e il 2025, gli investimenti attivati attraverso il Tax Credit Internazionale hanno sfiorato i 2 miliardi di euro per il cinema e 1,3 miliardi di euro per lâ??audiovisivo. Nel 2025 sono stati classificati 403 lungometraggi, mentre alla Direzione Generale Cinema e audiovisivo sono state consegnate 226 opere destinate alla televisione e al web. Nello stesso anno, il valore delle produzioni cinematografiche si Ã¨ attestato a quasi 800 milioni di euro, mentre quello delle produzioni audiovisive ha raggiunto 814 milioni di euro.

In questo scenario, la sfida non riguarda soltanto la disponibilitÃ di maggiori risorse, ma anche la capacitÃ di costruire un sistema finanziario in grado di rispondere alle caratteristiche specifiche del settore.

default watermark

â??Stiamo lavorando con il Credito Sportivo e Culturale per affiancare agli strumenti giÃ esistenti altri innovativi, nellâ??ottica di supportare le imprese culturali. Il cinema e lâ??audiovisivo sono un asset strategico per il Paese, e per crescere hanno bisogno di un sistema di finanziamento allâ??altezza delle loro ambizioni. I dati che presentiamo oggi confermano quanto il Tax Credit abbia saputo attrarre investimenti e generare valore, ma il compito del Ministero Ã¨ guardare oltre, lavorando insieme al sistema bancario, agli operatori finanziari e agli organismi europei per offrire alle nostre imprese strumenti sempre piÃ¹ diversificatiâ?• ha dichiarato Lucia Borgonzoni, Sottosegretario di Stato del Ministero della Cultura.

â??I dati sugli investimenti e sulla capacitÃ produttiva del settore cinematografico e audiovisivo evidenziano la rilevanza economica della filiera e, allo stesso tempo, confermano la necessitÃ di dotare le imprese di strumenti finanziari certi e adeguati allâ??evoluzione del mercatoâ?•, ha dichiarato Giorgio Carlo Brugnoni, Direttore generale Cinema e audiovisivo del Ministero della Cultura. â??Lâ??integrazione tra sostegno pubblico e sistema finanziario rappresenta una leva fondamentale per accompagnare il settore nelle diverse fasi della filiera, favorendo investimenti, crescita dimensionale e innovazione e internazionalizzazione. Lâ??incontro di oggi punta proprio a facilitare e rafforzare il dialogo tra istituzioni, operatori finanziari e impreseâ?•

â??Finanziare il futuro del Cinema e dellâ??Audiovisivo non significa soltanto finanziare piÃ¹ opere, ma creare le condizioni perchÃ© possano crescere imprese piÃ¹ solide, competitive e capaci di operare sui mercati internazionali. Come Banca nazionale di promozione nel settore della Cultura, ICSC intende contribuire a questo obiettivo costruendo unâ??architettura finanziaria che metta in connessione risorse pubbliche, credito, garanzie, capitale privato e strumenti europei, moltiplicandone lâ??impattoâ?•, ha dichiarato Antonella Baldino, Amministratore Delegato dellâ??Istituto per il Credito Sportivo e Culturale.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

EI SRL - P.IVA IT16017671005

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Settembre 3, 2026
Autore
redazione

default watermark